



Federazione del Sociale

Livorno, giovedì 28 presentazione del libro "Prigionieri del mattone - Rendita vs diritto all'abitare"

Ore 17:30, Auditorium Pamela Ognissanti, Piazza Saragat, Quartiere Corea

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

INTERVERRANNO

ANGELO FASCETTI - ASIA USB NAZIONALE
FABIO CATALANO - ASIA USB ROMA
GIANFRANCO BARBA - ASIA USB LIVORNO

INVITATI

ANDREA RASPANTI - ASSESSORE AL SOCIALE
COMUNE DI LIVORNO
OSSERVATORIO TRASFORMAZIONI URBANE
SINDACATI INQUILINI
FORZE POLITICHE E SOCIALI CITTADINE

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE
ORE 17:30
AUDITORIUM
PAMELA OGNISSANTI

PIAZZA SARAGAT
QUARTIERE COREA
LIVORNO

Il testo del libro, a cura di Asia-USB, è frutto di un lavoro di ricerca e analisi. Il cui esito dimostra l'enorme influenza che la rendita speculativa e parassitaria ha avuto per decenni sulla vita di milioni di italiani, imponendo affitti e mutui insostenibili, prezzi inaccessibili e tassazione di favore, tutto a scapito del Diritto alla Casa.

Livorno, 14/09/2023

Il sindacato Asia ha curato la pubblicazione del libro "Prigionieri del mattone. Rendita Vs diritto all'abitare", (prefazione di Sergio Cararo, L'Armadillo Editore, pp.162, 12 euro). Il testo offre un'analisi lucida e per certi versi spietata del cosiddetto settore immobiliare italiano. Lungi dall'essere ideologico, il libro raccoglie e analizza dati su dati relativi alla diffusione della proprietà, alla sua distribuzione, al tasso ed al tipo di ricchezza che è capace di produrre ed alla fiscalità cui è sottoposta. I risultati di tale indagine non lasciano dubbi: la speculazione edilizia non contribuisce in alcun modo alla ricchezza reale del Paese o al progredire dell'economia, ma al contrario sottrae risorse ai settori produttivi, alimentando povertà, disuguaglianza.

Di più: è fra le cause principali del disastro ambientale in termini di consumo di suolo ed è stata capace di condizionare la policy di intere classi dirigenti per generazioni ed in lungo e in largo. Non è un caso che parole come calmierazione degli affitti, patrimoniale, o Ici e Imu in Italia siano un tabù. Nemmeno una tassazione sui canoni di locazione (spropositati) in linea con la tassazione cui sono sottoposti i redditi da lavoro è stata mai presa in considerazione. Un paese di proprietari, l'Italia, ma al netto di chi detiene la sola propria casa di abitazione o, al massimo, una seconda casa, un paese in cui il mattone è stato e rimane un settore privilegiato.

Milioni di immobili vuoti garantiscono alle grandi imprese del settore l'apertura costante di linee di credito mentre milioni di famiglie vedono più del 60% del proprio reddito andare in fumo in canoni di affitto altissimi. È naturale che milioni di famiglie negli anni passati abbiano scelto di accendere un mutuo per non pagare a fondo perduto onerosi affitti ed oggi, di fronte ai processi di impoverimento della classe media, si trovino in difficoltà con la rata, soggetta agli umori del mercato nel caso del tasso variabile.

Questo contesto, aggravato dalla voluta e funzionale mancanza di politiche abitative atte a incrementare lo stock di edilizia pubblica disponibile per le assegnazioni, ha provocato il disastro: più di due milioni di sentenze di sfratto in 25 anni di liberalizzazione dei canoni, oltre 280 mila pignoramenti, stagnazione economica generalizzata e mancanza di investimenti nei settori produttivi. Generazioni di giovani impossibilitate all'emancipazione.

I 5 capitoli del libro approfondiscono questi temi, dalla "fenomenologia della casa" al tema delle occupazioni come strumento di rivendicazione di un diritto negato, quello all'abitare, "Prigionieri del mattone" passa in rassegna norme e valuta tendenze su serie storiche.

Il testo è arricchito nella sua appendice dal documento congressuale di Asia-USB, votato all'unanimità nel corso del settimo congresso del Sindacato Inquilini e Abitanti, tenutosi a ottobre 2022. Un documento che fa proprie le tesi del libro e rilancia la sfida per una nuova stagione di lotta per avere più case pubbliche ed una legge sui canoni più equa.

Il sindacato Asia ha curato la pubblicazione del libro "Prigionieri del mattone. Rendita Vs diritto alla casa", (prefazione di Sergio Cararo, L'Armadio Editore, pp.162, 12 euro). Il testo offre un'analisi lucida e per certi versi spietata del cosiddetto settore immobiliare italiano. Lungi dall'essere ideologico, il libro raccoglie e analizza dati su dati relativi alla diffusione della proprietà, alla sua distribuzione, al tasso ed al tipo di ricchezza che è capace di produrre ed alla fiscalità cui è sottoposta. I risultati di tale indagine non lasciano dubbi: la speculazione edilizia non contribuisce in alcun modo alla ricchezza reale del Paese o al progredire dell'economia, ma al contrario sottrae risorse ai settori produttivi, alimentando povertà, disuguaglianza.

Di più: è fra le cause principali del disastro ambientale in termini di consumo di suolo ed è stata capace di condizionare la policy di intere classi dirigenti per generazioni ed in lungo e in largo. Non è un caso che parole come calmierazione degli affitti, patrimoniale, o Ici e Imu in Italia siano un tabù. Nemmeno una tassazione sui canoni di locazione (spropositati) in linea

con la tassazione cui sono sottoposti i redditi da lavoro è stata mai presa in considerazione. Un paese di proprietari, l'Italia, ma al netto di chi detiene la sola propria casa di abitazione o, al massimo, una seconda casa, un paese in cui il mattone è stato e rimane un settore privilegiato.

Milioni di immobili vuoti garantiscono alle grandi imprese del settore l'apertura costante di linee di credito mentre milioni di famiglie vedono più del 60% del proprio reddito andare in fumo in canoni di affitto altissimi. È naturale che milioni di famiglie negli anni passati abbiano scelto di accendere un mutuo per non pagare a fondo perduto onerosi affitti ed oggi, di fronte ai processi di impoverimento della classe media, si trovino in difficoltà con la rata, soggetta agli umori del mercato nel caso del tasso variabile.

Questo contesto, aggravato dalla voluta e funzionale mancanza di politiche abitative atte a incrementare lo stock di edilizia pubblica disponibile per le assegnazioni, ha provocato il disastro: più di due milioni di sentenze di sfratto in 25 anni di liberalizzazione dei canoni, oltre 280 mila pignoramenti, stagnazione economica generalizzata e mancanza di investimenti nei settori produttivi. Generazioni di giovani impossibilitate all'emancipazione.

I 5 capitoli del libro approfondiscono questi temi, dalla "fenomenologia della casa" al tema delle occupazioni come strumento di rivendicazione di un diritto negato, quello all'abitare, "Prigionieri del mattone" passa in rassegna norme e valuta tendenze su serie storiche.

Il testo è arricchito nella sua appendice dal documento congressuale di Asia-USB, votato all'unanimità nel corso del settimo congresso del Sindacato Inquilini e Abitanti, tenutosi a ottobre 2022. Un documento che fa proprie le tesi del libro e rilancia la sfida per una nuova stagione di lotta per avere più case pubbliche ed una legge sui canoni più equa.

La presentazione ci sarà giovedì 28 settembre, ore 17:30

Auditorium Pamela Ognissanti, Piazza Saragat Quartiere Corea Livorno

Interverranno:

Angelo Fascetti - Asia Usb Nazionale

Fabio Catalano - Asia Usb Roma

Gianfranco Barba - Asia Usb Livorno

Sono invitati

Andrea Raspanti - Assessore al Sociale Comune di Livorno

Osservatorio Trasformazioni Urbane

Sindacati Inquilini

Forze Politiche E Sociali Cittadine

Asia Usb Livorno